

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA
L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.r. 1 agosto 1977, n. 80 “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana” e smi;
- VISTA la L.r. 7 novembre 1980, n. 116 “Norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'Amministrazione dei beni culturali in Sicilia” e smi;
- VISTO il D.P. Reg. n. 643/Area1^/S.G. del 29/11/2017 con il quale è stato costituito il Governo della XVII legislatura della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P. Reg. n. 161/Area1^/S.G. del 11/04/2018 con il quale il Presidente della Regione ha nominato il Prof. Sebastiano Tusa Assessore regionale con preposizione all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'I.S.;
- CONSIDERATO che le linee programmatiche di governo nel settore dei Beni Culturali e dell'I.S. contenute nelle dichiarazioni programmatiche del Governo Regionale prevedono il completo impiego dei fondi di programmazione europea, manutenzione dei monumenti e delle opere d'arte, tutela del patrimonio culturale materiale ed immateriale, interventi nel settore culturale coniugati ad un sistema di innovazione che passi attraverso la più avanzata tecnologia, elaborazione di proposte normative per la razionalizzazione del sistema di gestione dei beni culturali;
- VISTI il Defr - Documento di economia e finanza regionale - 2018/2020 approvato dalla giunta regionale con delibera n. 77 del 13-02-2018; il Defr 2019-2021 e la nota di Aggiornamento al Defr 2019-2021;
- CONSIDERATO che per una migliore e più efficace attuazione delle suddette politiche ed al fine di un maggiore coordinamento degli interventi in ambito regionale, risulta prioritaria la necessità di garantire un maggior raccordo tra l'Assessore Regionale dei Beni Culturali e dell'I.S., la struttura amministrativa centrale e le strutture periferiche di questo Assessorato;
- RICHIAMATO il D.A. n. 02/2016 con il quale veniva istituito il Coordinamento regionale dei Soprintendenti dei beni culturali e ambientali la cui durata ha avuto termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore regionale dei Beni Culturali e dell'I.S. pro-tempore;
- RITENUTO di dovere ricostituire il Coordinamento regionale dei Soprintendenti per i beni culturali e ambientali;

Per quanto in premessa specificato,

D E C R E T A

ARTICOLO 1

In conformità alle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto, è ricostituito il Coordinamento regionale dei Soprintendenti per i beni culturali e ambientali, nella composizione di cui al successivo articolo 2.

Il Coordinamento dei Soprintendenti ha sede presso i locali dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'I.S. e le funzioni di segreteria sono assicurate da un funzionario dell'amministrazione regionale nominato dall'Assessore.

ARTICOLO 2

Il Coordinamento dei Soprintendenti è presieduto dall'Assessore regionale dei beni culturali e dell'I.S. o da un suo delegato ed è composto dal Dirigente Generale del Dipartimento di beni culturali e dell'I.S. e dai Dirigenti responsabili delle Soprintendenze per i beni culturali e ambientali della Regione Siciliana e della Soprintendenza del Mare.

In relazione alle peculiarità delle tematiche da affrontare, laddove ritenuto opportuno, potranno essere invitati a partecipare alle riunioni altri Dirigenti dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'I.S..

ARTICOLO 3

Il Coordinamento è istituito come organismo collegiale di coordinamento tra le strutture centrali e periferiche di questo Assessorato, in collegamento costante con le singole realtà territoriali; esso è funzionale a garantire il necessario supporto per le determinazioni dell'Assessore e si riunisce periodicamente per esprimere pareri, elaborare proposte e analizzare problematiche in ordine ai seguenti temi:

1- Nel settore della Tutela:

- piena attuazione e applicazione del codice dei Beni Culturali e del Paesaggio in piena sinergia d'indirizzo con il MIBAC;
- uniformità delle procedure tecnico-amministrative e della modulistica in applicazione del D.P.R. 13-02-2017 n. 31 in materia di semplificazione, per il rilascio dell'autorizzazione in relazione ad interventi di lieve entità, in base a criteri di snellimento e concentrazione dei procedimenti;
- completamento della redazione e attuazione dei Piani Territoriali Paesistici già vigenti in gran parte della Regione e loro revisione periodica secondo le normative vigenti;
- attivazione dei piani colore;
- attività di comunicazione.

2- Nel settore dei Fondi comunitari:

- programmazione 2014-2020 (PON Cultura e Sviluppo e dal PO-FESR Sicilia):
- definizione delle fasi di programmazione dei fondi comunitari, accelerazione delle fasi esecutive per l'attuazione dei progetti, nonché delle problematiche connesse;
- rafforzamento delle dotazioni strutturali e della capacità di attrazione dei luoghi della cultura che facciano riferimento ad aree di attrazione culturale di "rilevanza strategica" (OT6 del PO-FESR e Asse 1 del PON).

Il Coordinamento potrà altresì trattare ogni ulteriore problematica per la quale l'Assessore riterrà opportuno acquisire il relativo pronunciamento da parte dell'organismo, a supporto delle proprie determinazioni.

ARTICOLO 4

La partecipazione alle riunioni del Coordinamento avverrà a titolo gratuito e senza alcun onere aggiuntivo a carico della Regione.

Il Coordinamento regionale per i Soprintendenti dei beni culturali e ambientali ha validità sino alla cessazione dell'attuale mandato dell'Assessore regionale dei Beni Culturali e dell'I.S..

Palermo, li 25 gennaio 2019

F.to

L'ASSESSORE AI BENI CULTURALI E DELL'I.S.
SEBASTIANO TUSA